

Renzo Vianello

# Percorsi didattici per bambini e ragazzi con disabilità intellettiva

Lettura e Primi Calcoli

Utile anche  
per studenti con  
**FUNZIONAMENTO  
INTELLETTIVO  
LIMITE**

**CON ESTRATTI DAI DUE VOLUMI**



**NUOVA  
EDIZIONE**

C0083C

**GIUNTI EDU**

DAL VOLUME

# INSEGNARE A LEGGERE

a bambini e ragazzi con

# DISABILITÀ INTELLETTIVA



GIUNTI EDU

- **Obiettivo:** trovare nelle parole scritte alcune caratteristiche particolari delle lettere/grafemi di cui sono composte.
- **Il focus dell'attività:** accoppiare parola-figura e avviare la discriminazione analitica delle lettere.
- **Materiali/schede:** **SCHEDE 1-15** (nel volume) e **SCHEDE 16-24** (ONLINE), fotocopiabile/stampabile e incollabile sul cartoncino, ritagliamo le figure e le parole (se è possibile, plastifichiamole); i materiali dell'Unità didattica 2.

## ► Le attività

### Confronto di parole che iniziano nello stesso modo

#### COME PROCEDERE

- Lavorando con le Unità 1 e 2, è possibile che siano emerse alcune prime analisi (collegamenti fonema-grafema) e che vi siano stati dei riconoscimenti di "qualità vistose" nelle parole scritte. Per esempio: P di POMODORO ("P ha la pancia", "P ha un testone"); B di BANANA ("B ha due pance", "B ha un testone e una panciona"); T di TOPO ("T ha una lineetta sopra l'altra"); O di TOPO ("ci sono due cerchi in questa parola"); A alla fine di MELA ("A è come una casetta, una capanna")...
- Con queste attività guidiamo la scoperta delle "qualità vistose" di molte parole e sosteniamo l'allievo/a con aiuti mirati. Presentiamo:
  - prima le parole con **iniziale diversa** (SCHEDE 1-6);
  - poi le parole con **iniziale uguale**; tra queste, quelle che hanno la **prima e quelle con le prime due lettere uguali** (MARE-MANO; PANE-PALO; CASA-CANE; LUPO-LUNA) (SCHEDE 7-14);
  - infine, le parole che hanno le **prime tre lettere uguali**, come nei casi di singolare-plurale (CANE-CANI; ROSA-ROSE), che sono anche un'ottima occasione per favorire il riconoscimento delle vocali (A, O, E, I) (SCHEDE 15-22).

### Confronto di parole che iniziano con vocale con struttura VCV

#### COME PROCEDERE

- Proseguiamo presentando la discriminazione fra parole molto corte che iniziano con una vocale e hanno la struttura VCV (APE, UVA, OCA, AMO, ALA, AGO) (SCHEDE 23-24). Queste parole (insieme alla parola RE, che ha solo 2 lettere) impegnano meno la memoria di lavoro nel lavoro di scoperta delle lettere da cui sono formate e possono aiutare molto l'allievo/a nella fase di scomposizione/fusione delle sillabe. Torniamo più volte su queste schede, in particolare quando ha bisogno di essere aiutato nei processi di analisi.

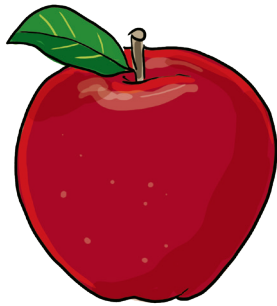
La presentazione delle figure/parole non deve necessariamente rispecchiare l'ordine in cui si trovano nelle Schede, dobbiamo considerare anche la motivazione dell'allievo/a. Per esempio, possiamo chiedere di quale figura voglia imparare la parola. Scelta l'immagine (per esempio il sole), procediamo mettendo sulla sinistra l'immagine del sole e di altre figure utilizzate in attività precedenti (come mela e luna) e sulla destra le parole MELA, SOLE, LUNA, per poi guidarlo a fare gli accoppiamenti.

Per sostenerne la motivazione e l'interesse, possiamo portare la sua attenzione alle lettere con cui iniziano il suo nome e cognome, o a quelle del nome dell'insegnante, della mamma, del papà, del fratello, di un compagno o compagna di classe e così via.

## ► Ulteriori indicazioni

Proponiamo attività contestualizzate alle discipline, per favorire una didattica inclusiva. Quando l'attività della classe riguarda materie come Geografia, Storia e Scienze è necessaria una scelta mirata delle parole: per esempio il confronto può avvenire fra parole di due sillabe CVCV, come ROMA e LUPA per Storia o MARE e LAGO per Geografia.

# Confronto di parole



CASA

RANA

TOPO

MELA

DAL VOLUME

# INSEGNARE L'ARITMETICA a bambini e ragazzi con DISABILITÀ INTELLETTIVA

Renzo Vianello

## INSEGNARE L'ARITMETICA a bambini e ragazzi con DISABILITÀ INTELLETTIVA

Un percorso  
didattico facilitato  
e graduale per  
l'apprendimento  
dei primi calcoli



 GIUNTI EDU

# TAPPA 3

## LEVA IL GRUPPO CHE NON C'ENTRA

SCHEDE 40 - 48

**OBIETTIVO:** individuare il gruppo che ha un numero di unità diverse rispetto agli altri gruppi.

### IL FOCUS DELL'ATTIVITÀ

Porre le basi e offrire situazioni per il riconoscimento di quantità numeriche e per i primi conteggi, considerando con attenzione le quantità che il bambino o la bambina già padroneggiano.

### MATERIALI

Per svolgere le attività di questa tappa non sono previsti materiali aggiuntivi.



## COME SVOLGERE L'ATTIVITÀ

### Da proposte che danno fiducia ad altre adeguate alla zona di sviluppo potenziale

○ Gli esercizi più facili sono adatti anche a bambini con una età mentale inferiore ai quattro anni. Altri richiedono età cognitive superiori (e da proporre in parallelo con altre attività presentate nella guida). In ogni scheda sono fornite opportune istruzioni.

### Iniziamo con le più facili

○ A titolo esemplificativo riportiamo una sintesi delle istruzioni della scheda 40. Nella pagina ci sono: 1 rinoceronte, 1 elefante, 2 giraffe, 1 ippopotamo, 1 leone, 1 tigre.

Dopo aver lasciato il tempo per osservare bene tutti gli animali rappresentati, se opportuno commentando la situazione insieme, chiediamo quanto segue (con tono lento e ben scandito e soprattutto stimolante la curiosità e non la sensazione di essere valutato da parte del bambino o della bambina): "Quale è il disegno che è stato messo qui per sbaglio? Leva il disegno che non c'entra".

Se il bambino esita diciamogli che ciò che deve guardare è quanti sono gli elementi. Se esita ancora diciamogli che solo le giraffe sono 2, mentre degli altri animali ce n'è uno solo.

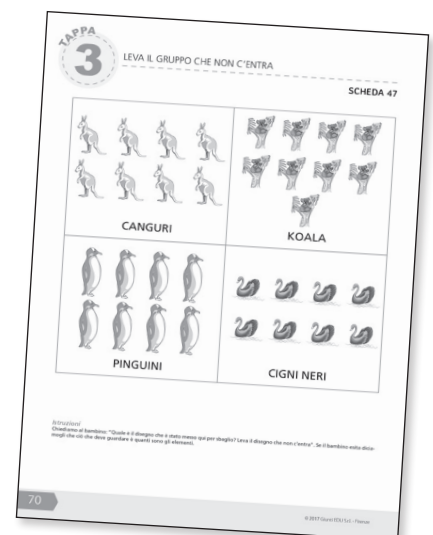
Questa scheda e la successiva servono soprattutto affinché il bambino capisca la consegna del compito.

### Un po' alla volta, fino alle più impegnative

○ Gli esercizi poi procedono:

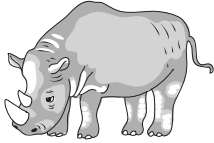
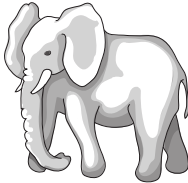
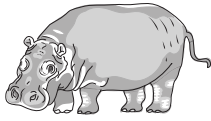
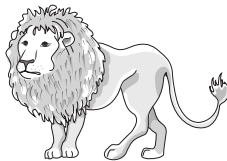

- aumentando la numerosità per ogni gruppo fino a 9;
- alternando la situazione in modo che a volte il gruppo da levare sia più numeroso e altre volte lo sia meno.

○ Ecco un altro esempio di scheda (scheda 47). Nella pagina (ispirata al continente australe) ci sono: 8 canguri, 9 koala, 8 pinguini, 8 cigni neri. Chiediamo al bambino: "Quale è il disegno che è stato messo qui per sbaglio? Leva il disegno che non c'entra". Se il bambino esita diciamogli che ciò che deve guardare è quanti sono gli elementi.



LEVA IL GRUPPO CHE NON C'ENTRA

SCHEDA 40

 <p>RINOCERONTE</p>	 <p>ELEFANTE</p>	 <p>GIRAFFE</p>
 <p>IPPOPOTAMO</p>	 <p>LEONE</p>	 <p>TIGRE</p>

**Istruzioni**

Chiediamo al bambino: "Quale è il disegno che è stato messo qui per sbaglio? Leva il disegno che non c'entra". Se il bambino esita diciamogli che ciò che deve guardare è quanti sono gli elementi. Se esita ancora diciamogli che solo le giraffe sono 2, mentre degli altri animali ce n'è uno solo.

Questa scheda serve soprattutto affinché il bambino capisca la consegna del compito.

NB: il fatto che nelle schede ci siano scritti i nomi degli animali sotto alle immagini è per comodità di comunicazione per l'insegnante, ma questo non è un compito di lettura. Al bambino basta sapere che sotto ogni disegno è scritto il nome, anche se non sa leggere.

Il Kit è **utile per insegnare a leggere e a fare i primi calcoli** a bambini e ragazzi con:

- **Disabilità intellettiva** (certificazione in base alla Legge 104/92);
- **Funzionamento Intellettivo Limite** (FIL, o cognitivo borderline);
- altri **Bisogni Educativi Speciali**.

Contiene due volumi, ognuno dei quali presenta un **innovativo metodo didattico in 10 tappe che segue le modalità di funzionamento della mente**, pensato per gli insegnanti curricolari e di sostegno, per gli specialisti e per i genitori che desiderano accompagnare il proprio figlio o la propria figlia nel suo percorso di crescita e di apprendimento.



- Nel volume **Insegnare a leggere** si parte da confronti fra parole conosciute e a struttura semplice di diversa lunghezza, si procede con successive differenziazioni per favorire l'analisi e si arriva a parole sempre più complesse, fino a imparare a leggere.



- Nel volume **Insegnare l'aritmetica** si parte dal lavoro sui numeri fino a 5 stimolando attivamente il calcolo a mente e la memoria verbale del risultato, per poi arrivare – tappa dopo tappa – con sicurezza e solide basi fino al numero 20.

Ciascun volume propone un **percorso d'intervento consapevole, motivante e progressivo**, composto da schede pensate per un **uso dinamico e polifunzionale**, grazie anche al supporto di **materiali aggiuntivi** che possono essere ritagliati, plastificati e manipolati, per favorire la **massima partecipazione** del bambino.

**Il Prof. Renzo Vianello è uno dei massimi esperti a livello nazionale di sviluppo cognitivo, disabilità intellettiva e integrazione scolastica dei bambini con disabilità.**

Utile per insegnare  
a leggere e a fare i primi calcoli  
a bambini e ragazzi  
certificati ai sensi della  
Legge 104/1992.



INSEGNARE A LEGGERE + INSEGNARE  
L'ARITMETICA A BAMBINI E RAGAZZI  
CON DISABILITÀ INTELLETTIVA  
VOLUMI INDIVISIBILI

